



Disposizioni dell'Istituto scolastico del Comune di Cadenazzo

Scuola dell'infanzia

Scuola dell'infanzia

Indirizzo: Istituto scolastico comunale
Alla Monda 2
6593 Cadenazzo
Telefono: 091 858 17 88
Email: istituto.scolastico@cadenazzo.ch

Direzione

Direttore: Ruben Moroni
Vicedirettrice: Maruska Caccia
Indirizzo: Direzione Istituto scolastico comunale
Carà 2
6593 Cadenazzo
Telefono: 091 858 01 06
Email: istituto.scolastico@cadenazzo.ch

Ispettorato scolastico

Indirizzo: Ispettorato scolastico Locarnese e Valli
Via della Posta 9
6600 Locarno
Telefono: 091 816 13 41

Servizio di sostegno pedagogico

Operatori: Lara Benvenuti
Antonella Tresch Gianetta
Giulia Alba
Indirizzo: Servizio di Sostegno Pedagogico
c/o Istituto scolastico comunale
Alla Monda 28
6593 Cadenazzo
Telefono: 091 858 15 88

Dentista scolastico

Dentista: Dr.ssa Med. dentista Greta Levati
Indirizzo: Studio Dental Croce SA
Via Stazione 17
6593 Cadenazzo
Telefono: 091 858 19 20

Medico scolastico

Medico: Dr. Med. Lorenzo Bianchetti
Indirizzo: Via della Pace 16
6600 Locarno
Telefono: 091 752 27 77

Assemblea genitori

Indirizzo: Assemblea Genitori Cadenazzo
c/o Istituto scolastico comunale
Alla Monda 28
6593 Cadenazzo

Biblioteca

Referente: Patrizia Fedeli
Indirizzo: Biblioteca dei ragazzi
c/o Istituto scolastico comunale
Alla Monda 28
6593 Cadenazzo

Famiglie

Ogni famiglia è tenuta a fornire alla scuola i propri dati di contatto (in particolare almeno un numero di telefono e un indirizzo di posta elettronica validi).

È fondamentale aggiornare tempestivamente i rispettivi docenti titolari nel caso di cambiamenti (numeri di telefono, email, ecc.).

Introduzione

Le seguenti disposizioni sono trasmesse alle famiglie degli allievi con lo scopo di dare un'informazione sulle principali norme che regolano il funzionamento della scuola dell'infanzia dell'Istituto scolastico comunale di Cadenazzo.

Esse rappresentano una base su cui costruire un rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia.

Il rispetto di queste disposizioni rientra nell'ambito di un processo educativo globale, in quanto una sinergia tra tutte le componenti, permette di collaborare affinché gli allievi possano beneficiare di un'educazione armonica ed efficace.

Allievi, docenti, famiglie e operatori scolastici devono fare in modo di conoscere e applicare queste disposizioni.

Frequenza scolastica

Orario delle lezioni

Entrata (mattina):	08.30 – 09.00
Uscita (pomeriggio):	15.30 – 15.45
Uscita (mercoledì):	11.30
Uscita frequenza parziale:	11:30 rispettivamente 13:15

Frequenza

La frequenza è obbligatoria; tuttavia, per gli allievi dell'anno facoltativo, essa viene definita e pianificata tramite un colloquio con le famiglie, in ossequio alle direttive cantonali.

Ammissione

L'ammissione alla scuola dell'infanzia può avvenire a partire dai 3 anni compiuti. Le famiglie interessate, annualmente, riceveranno le comunicazioni necessarie.

Si richiama l'art. 8 del Regolamento della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 3 luglio 1996 e le successive modifiche del 26 giugno 2012 che recita: "Non sono consentite deroghe alla frequenza scolastica, se non per motivi gravi di ordine familiare o per malattia."

L'obbligo di frequenza scolastica implica il rispetto del calendario scolastico. Questo è trasmesso in allegato alla documentazione con le informazioni per l'inizio dell'anno scolastico ed è pubblicato sul sito ufficiale del DECS con largo anticipo affinché ogni famiglia possa pianificare i propri impegni.

Assenze per malattia

Qualsiasi assenza deve essere comunicata tempestivamente al docente prima dell'inizio delle lezioni telefonando al numero della sede scolastica o seguendo le indicazioni concordate con il docente titolare. Le assenze inferiori ai 14 giorni sono giustificate dai genitori al docente titolare; per quelle superiori dovute a malattia o infortunio, è necessario un certificato medico. In caso di dubbio o in altre situazioni particolari, la Direzione potrebbe richiedere un certificato medico.

Qualora un allievo si presentasse a scuola in condizioni di salute non adeguate il docente contatterà la famiglia e richiederà che il bambino rientri al proprio domicilio.

Assenze per motivi di ordine familiare

I genitori devono sempre motivare per iscritto le ragioni dell'assenza alla direzione. La direzione darà un riscontro per iscritto alla famiglia. Se la richiesta appare come "non giustificata" sarà registrata come tale.

Se le assenze si dovessero ripetere durante l'anno o negli anni successivi, copia della lettera di risposta andrà inoltrata al Municipio. La direzione ha l'obbligo di segnalare situazioni recidive al Municipio, cui compete di vigilare sul rispetto dell'obbligo di frequenza, e, se fosse il caso, segnalare le inadempienze della famiglia alle autorità di protezione.

Il docente titolare è tenuto a inserire l'assenza (giustifica o non giustificata) nelle valutazioni di fine anno.

Assenze per malattie infettive

Dopo una malattia infettiva, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, il rientro a scuola potrà avvenire unicamente con la presentazione di un certificato medico.

Ulteriori informazioni sono a disposizione sul sito: <https://www4.ti.ch/dss/dsp/umc/ufficio/>.

Materiale scolastico

All'inizio dell'anno scolastico sarà richiesta alle famiglie una quota di CHF 20.00 per allievo. Questa somma servirà per l'acquisto di fazzoletti, dentifrici e spazzolini.

Altro materiale scolastico è fornito gratuitamente dalla scuola e deve essere tenuto con cura. Eventuali spese per materiale perso o danneggiato per negligenza possono essere addebitate alle famiglie. I docenti titolari daranno indicazioni alle famiglie per ulteriore materiale specifico necessario per lo svolgimento delle attività.

Effetti personali

La direzione e i docenti non sono responsabili degli effetti personali degli allievi. Eventuali danni o smarrimenti causati dagli allievi la cui responsabilità è accertata, sono addebitati alle famiglie. Si consiglia di non far portare alla scuola dell'infanzia:

- giocattoli;
- gioielli e bigiotteria;
- abiti e accessori scomodi, che ostacolano i movimenti o rendono difficoltoso l'uso dei servizi igienici;
- alimenti (in quanto gli allievi pranzano a scuola).

Rapporto scuola-famiglia

Premessa

Un sereno e costruttivo rapporto tra scuola e famiglia è necessario affinché l'intervento educativo della scuola trovi continuità e coerenza e gli allievi percepiscano un'unità d'intenti. È importante che ognuno si attenga al proprio ruolo e alle proprie competenze e che, alla base del rapporto, ci siano collaborazione e rispetto reciproco.

Ci si incontra per conoscersi, informarsi, collaborare e discutere, ricordando che gli obiettivi sono l'educazione, lo sviluppo armonico della personalità degli allievi e l'evoluzione negli apprendimenti.

Il rapporto tra scuola e famiglia può realizzarsi in diverse modalità: riunioni collettive, colloqui individuali, partecipazione ai momenti d'incontro proposti dalla sede o dai singoli docenti.

Mezzi di comunicazione

Sono considerati mezzi di comunicazione ufficiali chiamate telefoniche, messaggi di posta elettronica e lettere scritte. Altri canali di comunicazione non saranno presi in considerazione (SMS, messaggi tramite social network, ecc.).

Riunione di inizio anno

Entro la metà di ottobre, i docenti organizzano una riunione con i genitori dei propri allievi.

Gli scopi di questo incontro sono:

- conoscersi,
- informare i genitori sulle attività e le progettazioni scolastiche,
- informare sugli aspetti pratici e organizzativi.

Altre riunioni possono essere organizzate per presentare attività speciali o per trattare argomenti particolari.

Colloqui individuali

La direzione e i docenti possono richiedere un colloquio alle famiglie; anche quest'ultime possono farne richiesta ai docenti o alla direzione.

I colloqui si svolgono fuori dall'orario scolastico delle lezioni previo appuntamento, salvo situazioni particolari.

Piano di studio

Il Piano di Studio della scuola dell'obbligo ticinese è a disposizione sul sito:

<https://scuolalab.edu.ti.ch/temieprogetti/pds>

Servizio di sostegno pedagogico

Il Servizio di sostegno pedagogico si occupa degli allievi con difficoltà di apprendimento e/o di adattamento all'ambiente scolastico o per altre tipologie di esigenze particolari dei singoli e/o del gruppo classe. Gli operatori collaborano con i docenti titolari nella definizione e nell'attuazione di percorsi didattici particolari e possono fungere da supporto ad essi per individuare strategie pedagogiche e didattiche.

La collaborazione della famiglia, anche in questi casi, è di fondamentale importanza.

Il docente titolare stabilirà i contatti necessari con i genitori interessati.

Tragitto casa-scuola

Sicurezza

Si consiglia di percorrere il tragitto casa-scuola a piedi o utilizzando i mezzi coerenti con i messaggi educativi trasmessi dalla scuola legati alle tematiche "Mobilità lenta" e "Meglio a piedi". A questo scopo, si invitano le famiglie e i bambini a percorrere i tragitti attraversando i passaggi pedonali supervisionati dai pattugliatori, assunti dal Comune per tale scopo. Viene infatti garantita la sicurezza durante l'attraversamento degli allievi sui passaggi pedonali in Via Monte Ceneri, Via San Gottardo e nei pressi del sottopassaggio in Via Camoghè.

I genitori che per motivi di forza maggiore raggiungono l'istituto scolastico con la vettura privata, devono utilizzare gli appositi parcheggi nelle zone blu per garantire la sicurezza dei pedoni e dei fruitori degli spazi scolastici; la segnaletica deve essere rispettata per evitare le sanzioni previste dalla legge. Si richiama il divieto di sosta in prossimità degli stabili; la sosta è permessa unicamente nelle aree di parcheggio demarcate.

Vi informiamo che è stata creata un'area di sosta "Kiss and go" per gli autoveicoli dei genitori che accompagnano i propri figli a scuola con gli automezzi privati. La stessa è ubicata oltre la passerella in prossimità del Ristorante Centrale.

Trasporto scolastico

Gli allievi abitanti nella frazione di Robasacco possono usufruire del trasporto scolastico.

Il costo del trasporto è a carico del Municipio. Gli allievi durante il tragitto del mattino e del pomeriggio (e nel momento di attesa al termine delle lezioni), sono accompagnati e accuditi da un/una sorvegliante incaricata dal Municipio.

Refezione scolastica

Refezione scolastica

Il momento della refezione costituisce un momento educativo ed è parte integrante della giornata scolastica.

La tassa della refezione, fissata annualmente tramite Ordinanza municipale, deve essere pagata al termine di ogni mese tramite le polizze di versamento trasmesse dalla Cancelleria comunale.

I genitori sono tenuti a fornire ai docenti eventuali indicazioni medico-sanitarie che riguardano il bambino (allergie varie, occhiali o supporti ortopedici, ecc.) e, per gli allievi alla prima frequenza o provenienti dall'estero, il certificato medico di buona salute. Per situazioni particolari il referente è la direzione, la quale fornirà indicazioni per la compilazione del Progetto d'Accompagnamento Individualizzato.

Medicamenti

I docenti non sono autorizzati a somministrare medicinali.

Se un allievo necessita di assumere medicinali specifici sarà richiesta la compilazione del formulario "Progetto d'Accompagnamento Individualizzato".

Incidenti

In caso di incidenti e/o urgenze durante le lezioni sul sedime scolastico e durante le giornate di studio in altri luoghi, i docenti valutano la necessità dell'intervento dei soccorsi d'emergenza. Se è il caso ed è possibile farlo, la famiglia viene contattata una volta, dopodiché viene chiamato il 144.

Pediculosi del capo (pidocchi)

La trasmissione dei pidocchi a scuola avviene abbastanza facilmente. I genitori sono tenuti a controllare regolarmente i propri figli e (se è il caso) sono invitati a procedere immediatamente al trattamento segnalando ai docenti casi sospetti o accertati al fine di contribuire a debellare sul nascere eventuali infestazioni.

Saranno trasmesse alle famiglie interessate ulteriori spiegazioni se dovessero presentarsi casi di pediculosi del capo.

Assicurazione infortuni

Gli infortuni sono coperti dalle assicurazioni private; ogni famiglia è tenuta a verificare che i propri figli dispongano di questa assicurazione.

Indicazioni particolari possono essere richieste alla direzione per quanto riguarda gli infortuni invalidanti.

Profilassi dentaria

Durante il corso dell'anno scolastico sono proposte delle lezioni di profilassi dentaria da un'operatrice incaricata dal Municipio con lo scopo di sensibilizzare gli allievi a una **corretta igiene orale**, in ottica preventiva.

Anche per questo motivo a scuola è vietato consumare dolci e gomma da masticare.

Esame ortottico

A scopo preventivo, gli allievi di prima elementare e quelli provenienti da altri cantoni o dall'estero sono sottoposti a una visita per verificare eventuali difetti alla vista e/o all'udito da parte di personale specializzato dell'Ufficio del medico cantonale.

Fumo

È assolutamente proibito fumare su tutta l'area del sedime scolastico.

Cani

Su tutto il sedime scolastico non è permesso l'accesso ai cani, nemmeno se tenuti al guinzaglio.

Autorizzazione foto e video

Ogni famiglia, il primo anno di frequenza, riceve un formulario tramite il quale autorizza o meno a fotografare e/o filmare gli/le allievi/e e ad utilizzare questo materiale a scopo didattico. Salvo indicazioni diverse comunicate dalla famiglia, fa stato la scelta dell'anno scolastico precedente.

Doni

I docenti non possono ricevere doni da parte degli allievi e/o delle loro famiglie. Sono concessi doni simbolici (per esempio creati/preparati dai bambini) il cui valore non deve superare la cifra di CHF 50.00.

Festeggiamenti

Non è previsto il festeggiamento di compleanni o altre ricorrenze che prevedono il consumo di dolci durante l'orario scolastico, fatta eccezione per le attività che rientrano nella progettazione didattica dei docenti titolari.

Alimentazione

È importante che gli allievi consumino una colazione equilibrata a casa prima dell'inizio delle lezioni.

Strumenti digitali (cellulari, smartwatch, ecc.)

Durante l'orario scolastico non è permesso agli allievi l'uso di telefoni cellulari, tablet, smartwatch e apparecchiature elettroniche affini.

Questi strumenti, oltre a non conciliarsi con gli scopi educativi preposti alla scuola, offrono delle funzionalità che difficilmente si conciliano con la protezione del diritto alla privacy dei bambini e degli operatori scolastici, come ad esempio la possibilità di scattare fotografie e registrare audio da remoto.

Richieste eccezionali, motivate da ragioni serie e comprovate, sono da sottoporre e da discutere insieme alle docenti titolari.